



ALLEGATO 6
CARTA DELLO SCENARIO RISCHIO SISMICO

Comune di Bagnolo San Vito
Piano di Emergenza Comunale
2017

Scenario di Rischio **RISCHIO SISMICO**

DESCRIZIONE EVENTO:

Alle ore 10:05 di lunedì la cittadinanza avverte un forte terremoto. Il centralino del Comune riceve continue telefonate per avere notizie in merito e per segnalare che alcune strutture scolastiche sono state evacuate per precauzione e che alcuni edifici presentano crepe. Successivamente si saprà che si tratta di una scossa di magnitudo 5.9 localizzata nel Bresciano ed avvertita in gran parte del nord Italia. Si è provveduto alla installazione di un campo di emergenza presso l'area attigua al campo sportivo di San Biagio ed alla realizzazione di un campo di ammassamento soccorritori presso il campo sportivo stesso. Si fa presente che il campo di ammassamento soccorritori del Campo Sportivo di San Biagio è inserito come campo di ammassamento nel piano Provinciale di Protezione civile

PROCEDURE DI EMERGENZA PER L'UCL:

PROCEDURE DI EMERGENZA PER L'UCL:

I componenti dell'UCL, così come parte della cittadinanza, avvertono un forte terremoto e si allertano reciprocamente per organizzare ed attivare le operazioni di supporto alla popolazione.

Istituzione dell'UCL, quale struttura minima di comando e controllo dell'emergenza, presso la sede municipale del Comune di Bagnolo San Vito tra:

- a) Sindaco
- b) Referente Operativo Comunale (ROC)
- c) Responsabile Gruppo Comunale Volontari di PC
- d) Responsabile Ufficio Tecnico Comunale
- e) Comandante della Polizia Locale
- f) Rappresentante Forze dell'Ordine

Si provvede a verificare quanto accaduto e tenere monitorato l'andamento del fenomeno sismico in corso tramite le autorità competenti (INGV, Provincia di Mantova, Prefettura di Mantova).

La Polizia Locale ed il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile provvedono immediatamente al monitoraggio ed alla sorveglianza del territorio al fine di verificare la situazione in atto nel Comune. Particolare attenzione viene data:

1. Alle scuole ed agli studenti;
2. Agli edifici pericolanti;
3. Alle chiese;
4. Al centro storico;
5. Alle aree esposte a rischio idrogeologico;
6. Ai luoghi segnalati dalla popolazione stessa.

Si provvede ad informare i Dirigenti scolastici e la popolazione interessata riguardo l'emergenza in corso ed i comportamenti da adottare per la propria sicurezza.

Individuazione di eventuali effetti verificatisi ad edifici e infrastrutture (danni, crolli, eventuali vittime ...) ed organizzazione di specifici interventi di messa in sicurezza da effettuare.

Attuazione degli specifici interventi di messa in sicurezza ad opera dei Volontari di Protezione Civile e della Polizia Locale, da adottare in ausilio anche con i Vigili del Fuoco.

Si provvede alle esigenze della popolazione in difficoltà, eventualmente predisponendo la distribuzione di generi di conforto (distribuzione bevande, pasti, coperte, ...) e/o alloggi temporanei (aree di emergenza: aree di raccolta, aree di ricovero-accoglienza, aree di ammassamento).

Qualora la situazione lo richieda, il Sindaco potrà decidere di convocare nell'UCL altri Enti e soggetti coinvolti nell'evento, andando a costituire il CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC), altrimenti potrà dichiarare il rientro dell'emergenza.

RECAPITI DEI PRINCIPALI ENTI E DEL PERSONALE COINVOLTO:

Nome società/ente	Reperibilità H24/Cell.	Fax.	mail	FUNZIONI DI SUPPORTO (ai sensi del Metodo Augustus) da attivare in caso di emergenza all'interno dell'UNITA' DI CRISI LOCALE (UCL) o del CENTRO OPERATIVO MISTO (COM): 1) Tecnici Scientifici – Pianificazione 2) Sanità, Assistenza Sociale 3) Volontariato 4) Materiali e Mezzi 5) Servizi essenziali e attività scolastica 6) Censimento danni, persone e cose
Comune di Bagnolo San Vito:				
Comune di Bagnolo San Vito:	0376/252469			
Sindaco	3477647755		manuela.badalotti@gmail.com	
Responsabile Operativo Comunale	3201580277		paolo.minelli@comune.bagnolosanvito.mn.it	
Responsabile Tecnico Comune	3201580277		Paolo.minelli@comune.bagnolosanvito.mn.it	
Responsabile Polizia Locale	0376/1435714 ufficio 3487010305 pattuglia		Colli.cristiano@curtatone.it	
Responsabile Gruppo Comunale Volontari di PC	3313917701.		padusprotciv@gmail.com bertolasiluca@gmail.com	

Prefettura di Mantova:			0376235666		7) Strutture operative locali 8) Telecomunicazioni 9) Assistenza alla popolazione L'UCL ed il COM rappresentano il nucleo strategico-operativo per assolvere i compiti previste per le 9 funzioni di supporto che potranno essere accorpate o attivate solo in caso di necessità.
Ufficio di Protezione Civile	0376235469			protcivile.pref_mantova@interno.it	
Provincia di Mantova:			0376/204 408		
Servizio Protezione Civile	0376/204 409 - 405			procivil@provincia.mantova.it	
Regione Lombardia Centrale Operativa	800.061.160			salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it	
Regione Lombardia - Sede Territoriale di Mantova (STER)	0376 2321		0376 334535 0376 331993 0376 331905	valpadanaregione@pec.regione.lombardia.it	
ATS Valpadana	Distretto Veterinario Tel. 0376 334505 0376334226 Direzione sanitaria 0376 334962 0376334969			protocollo@pec.ats-valpadana.it	
ARPA Mantova	0376/46901			dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it	

PROCEDURE DI EMERGENZA SPECIFICHE PER L'UNITA' DI CRISI LOCALE

SOGGETTI

fase	SINDACO	ROC (Referente Operativo Comunale)	TECNICO COMUNALE	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	RESPONSABILE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	RESPONSABILE FORZE DELL'ORDINE
	SINDACO O SUO DELEGATO	Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e del Servizio Manutenzione e Patrimonio o suo delegato		Responsabile Polizia Locale o suo delegato	Responsabile Gruppo Comunale o suo delegato	Da definirsi all'occorrenza
attivazione	Avvertito personalmente il sisma o allertato da altri, il Sindaco allerta ed eventualmente convoca l'Unità di Crisi Locale presso la sede di Clusone della Comunità Montana (o all'occorrenza altrove), ossia: - ROC - Responsabile Tecnico Comunale - Comandante Polizia Locale - Responsabile Volontari di Protezione Civile - Responsabile Forze dell'Ordine.	Avvertito personalmente il sisma o ricevuto l'allertamento riguardo all'evento, contatta il Sindaco e lo supporta nel verificare quanto accaduto contattando le autorità competenti: Provincia di Mantova, Prefettura di Mantova, Sala Operativa della Protezione Civile di Regione Lombardia, eventualmente l'INGV. Supporta il Sindaco nell'attivazione dei soggetti di protezione civile competenti per la gestione dell'emergenza locale: il Responsabile della Polizia Locale il Responsabile del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, nonché le Forze dell'Ordine Locali.. Si reca presso il luogo in cui è stato convocato l'UCL.		Avvertito personalmente il sisma o ricevuto l'allertamento da altri, contatta il Sindaco ed il Tecnico Comunale in merito a quanto avvenuto per avere prime informazioni e si reca presso la sede dell'UCL.	Ricevuto l'allertamento riguardo l'emergenza in corso, si reca presso la sede dell'UCL e coordina l'attività dei Volontari di Protezione Civile.	Ricevuto l'allertamento dal Sindaco relativamente quanto avvenuto, si reca presso la sede dell'UCL, e si coordina con il Comandante della Polizia Locale ed il Responsabile dei Volontari di Protezione Civile per la gestione della viabilità e delle eventuali situazioni di ordine pubblico createsi a causa della situazione in atto.
Giunti sul posto individuato come sede dell'UCL, il Sindaco istituisce l'UCL per il coordinamento delle azioni di gestione dell'emergenza e designa le Funzioni di Supporto da attivarsi ai sensi del Metodo Augustus e nomina i relativi Responsabili di Funzione: 1. Tecnici Scientifici – Pianificazione: Mantenimento e coordinamento di tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche (aggiornamento scenari di rischio, interpretazione dati reti di monitoraggio); 2. Sanità, Assistenza Sociale: Censimento strutture sanitarie, elenco personale a disposizione; 3. Volontariato: Squadre specialistiche, formazione e informazione alla popolazione; 4. Materiali e mezzi: Censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad altri enti. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo sull'area d'intervento. Censimento persone necessarie (dipendenti esterni);						

	<p>5. Servizi essenziali e attività scolastica: Aggiornamento e della situazione circa il funzionamento delle reti di servizio essenziali (acqua, gas, energia elettrica, rifiuti, ...) e gli eventuali interventi necessari per il ripristino di malfunzionamenti. Prendono parte alla funzione i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto.</p> <p>6. Censimento danni, persone e cose: Censimento danni riferito a: persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnica (Schede di censimento da compilarsi anche ai sensi del sistema RASDA di Regione Lombardia);</p> <p>7. Strutture operative locali: Coordinamento di tutte le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità: si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi (attivazione Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso);</p> <p>8. Telecomunicazioni: Predisposizione di una rete di telecomunicazioni non vulnerabile, in coordinamento con responsabile territoriale delle reti fisse e mobile, responsabile provinciale P.T. e rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio;</p> <p>9. Assistenza alla popolazione: Censimento della disponibilità del patrimonio abitativo esistente e della ricettività delle strutture turistiche per l'alloggiamento e l'organizzazione di aree di attesa, ricovero ed accoglienza.</p> <p>L'UCL rappresenta l'organismo minimo di comando e controllo a disposizione del Comune per gestire l'emergenza assolvendo i compiti previsti dalle 9 Funzioni di Supporto (anche in modo accorpato a seconda delle necessità).</p>				
	<p>Il Sindaco, di concerto con i componenti dell'UCL stabilisce le modalità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – verificare gli effetti del sisma, al fine di conoscere l'entità dei problemi da affrontare e di dimensionare le risorse necessarie per intervenire, individuando: – il numero delle eventuali vittime ed il luogo in cui si sono verificate; – eventuali edifici od infrastrutture danneggiati e/o con pericolo di crollo, quali luoghi in cui concentrare le opportune operazioni di soccorso e messa in sicurezza; assistere gli studenti delle scuole evacuate; – assistere la popolazione colpita da danneggiamenti, eventualmente predisponendo la distribuzione di generi di conforto (distribuzione bevande, pasti, coperte, ...) ed/od alloggiamenti temporanei (aree di emergenza: aree di raccolta, aree di ricovero-accoglienza); – provvedere alla messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pericolanti tramite l'attuazione di interventi tecnici urgenti (consolidamento, sgombero, ...), anche in ausilio dei Vigili del fuoco e degli altri soggetti di Protezione Civile coinvolti (Provincia, STER, ...); – provvedere all'eventuale sospensione ed erogazione dei servizi pubblici (scuole, ..) ed essenziali (acquedotto, rete elettrica, ...) e contattare, di conseguenza, i soggetti e gestori interessati; – provvedere allo studio dell'andamento del fenomeno sismico, contattando le autorità competenti (Provincia, Prefettura, sala Operativa di Regione Lombardia, Dipartimento di Protezione Civile, INGV). – provvedere a tenere aggiornata la situazione a livello locale tenendosi in contatto con il personale distribuito sul territorio ed eventualmente predisporre ulteriori risorse comunali per la gestione dell'emergenza; – informare la popolazione e i media sul terremoto occorso, l'emergenza in atto e sugli opportuni comportamenti da adottare. 				
	<p>DISPIEGAMENTO Il Sindaco si aggiorna sulla situazione in atto tramite il personale distribuito sul suo territorio. Coordina le attività di controllo, monitoraggio e verifica della situazione in corso sul proprio territorio organizzando gli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, valutando l'eventuale evacuazione di edifici e zone danneggiate e/o pericolanti. Eventualmente predispone un'Ordinanza contingibile ed urgente per lo sgombero di edifici e ne da comunicazione agli enti interessati (Provincia di Mantova, Prefettura di Mantova, Polizia Stradale).</p>	<p>In qualità di responsabile per le funzioni - TECNICI SCIENTIFICI – PIANIFICAZIONE - MATERIALI E MEZZI - SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA:</p> <p>Coordina i sopralluoghi e gli interventi operativi in materia di sicurezza di edifici, siti e situazioni precarie del territorio da effettuarsi a seguito del sisma, sia su segnalazione della cittadinanza (dirigenti scolastici, gestori reti, privati, ...)</p> <p>sia su indicazione dei Volontari di Protezione Civile o di altro personale di Protezione Civile (Vigili del Fuoco, SSUEm-118, ...).</p> <p>Stila un primo censimento dei danni verificatisi a persone e cose (persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnica), al fine di stabilire gli interventi prioritari da effettuarsi, sulla base dei sopralluoghi di Volontari di Protezione civile, Polizia Locale, ed eventualmente dei Vigili del Fuoco.</p> <p>Supporta il Sindaco nell'individuazione eventuale degli edifici da sgomberare e della popolazione da evacuare, nonché nella predisposizione delle aree di emergenza da allestire per la raccolta ed il ricovero della popolazione, anche con l'ausilio dei Volontari di Protezione Civile</p>	<p>In qualità di responsabile per le funzioni - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:</p> <p>Provvede a monitorare e vigilare il territorio comunale, individuando eventuali situazioni di pericolo, anche con l'ausilio dei Volontari di Protezione Civile.</p> <p>Raccoglie eventuali segnalazioni relative a condizioni di disagio o di danno alla popolazione, al patrimonio e/o all'ambiente verificatesi.</p> <p>Eventualmente attiva la chiusura di strade /o un Piano di Posti di Blocco e di Cancelli di Accesso per la messa in sicurezza di edifici o aree a rischio, gestendo una viabilità alternativa, anche con l'ausilio dei Volontari di Protezione Civile e delle altre forze di Polizia e dell'Ordine intervenute.</p> <p>Assicurare il presidio dei luoghi a rischio e delle eventuali aree di emergenza.</p> <p>Supporta il Sindaco nella predisposizione delle modalità più adatte per trasmettere l'informazione alla popolazione (telefonate, SMS, annunci radio-TV, annunci tramite megafono, ...)</p>	<p>In qualità di responsabile per la funzione - VOLONTARIATO:</p> <p>Gestisce i Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile per monitorare il territorio comunale, individuando eventuali fenomeni e situazioni di pericolo in atto o prossime, e segnalando al Sindaco quanto osservato.</p> <p>Supporta le forze di Polizia e dell'Ordine per la chiusura di strade e/o l'attivazione di un Piano di Posti di Blocco e di Cancelli di Accesso. Supporta il Sindaco nell'attuazione di interventi tecnici per la messa in sicurezza delle aree a rischio, anche in ausilio dei Vigili del Fuoco se intervenuti.</p> <p>Eventualmente, provvede all'allestimento delle aree di emergenza per la popolazione da evacuare temporaneamente e provvede all'evacuazione della popolazione interessata, in ausilio al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ed alla Polizia Locale.</p>	<p>Si coordina con la Polizia Locale per l'eventuale chiusura di specifiche strade e/o l'attivazione di un Piano dei Posti di Blocco e di Cancelli di Accesso alle aree a rischio.</p> <p>Si coordina con il Sindaco e la Polizia Locale per gestire eventuali situazioni di ordine pubblico che potrebbero venire a crearsi con l'evacuazione della popolazione ed il suo alloggiamento presso aree di emergenza temporanee.</p>

		e della Polizia Locale. Provvede a tenere informati della situazione in atto e delle azioni intraprese dal Comune gli altri enti eventualmente interessati (Prefettura e Provincia, ...)			
<p>CONSOLIDAMENTO Qualora la situazione fosse non gestibile con le sole forze interne al Comune, il Sindaco allerta e richiede l'intervento di altre forze di protezione civile per costituire il Centro Operativo Comunale (COC):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti i Componenti dell'UCL, - un rappresentante dei VVF - un rappresentante del SSUEm-118 - un rappresentante ASL - un rappresentante ARPA - Prefettura di Mantova - Provincia di Mantova – Polizia Provinciale - Regione Lombardia - Carabinieri - Polizia di Stato - Guardia di Finanza - Corpo Forestale dello Stato - Altri Enti e soggetti coinvolti nell'evento incidentale (APRICA SpA, SACBO SpA, Ferrovie dello Stato, ...). <p style="text-align: center;">Una volta istituito il COC vengono ridefinite le funzioni di supporto individuate ai sensi del Metodo Augustus.</p>					
<p>Se il Sindaco è ancora il responsabile della gestione dell'emergenza (in qualità di responsabile UCL/COC), provvede con l'ausilio dei suoi collaboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> al monitoraggio della situazione in atto; alla messa in sicurezza dei luoghi a rischio di crollo o esplosione ed al ripristino delle condizioni di normalità; al rientro degli studenti evacuati nelle scuole od, eventualmente alla loro definitiva permanenza all'esterno; all'assistenza alla popolazione grazie al Volontariato di Protezione Civile, anche in caso di alloggiamenti temporanei per le persone evacuate da edifici crollati o pericolanti; alla informazione alla popolazione ed alla stampa riguardo alla situazione in atto ed i comportamenti da adottare per la sicurezza dei cittadini stessi. 					
<p>RIENTRO DELL'EMERGENZA Sentito il parere degli altri componenti dell'UCL, il Sindaco dichiara la revoca dell'emergenza e stabilisce le modalità di comunicazione alla cittadinanza del rientro dell'emergenza.</p>	<p>In qualità di responsabile per la funzione - CENSIMENTO DANNI, PERSONE E COSE:</p> <p>Supporta il Sindaco nella definizione del cessato emergenza e delle procedure per la diramazione del cessato emergenza alla popolazione</p> <p>Di concerto con il Sindaco ed il ROC, coordina la ricognizione dei danni a persone e cose da accertare al fine di stabilire gli interventi di ricostruzione ai sensi del sistema regionale RASDA. Per il censimento dei danni si avvarrà di altri funzionari del Comune o se necessario di eventuali esperti esterni, soprattutto per le verifiche speditive di agibilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.</p> <p>Effettua valutazioni economiche e indirizzi per la ricostruzione.</p>	<p>In coordinamento con il Responsabile delle Forze dell'Ordine ed il Volontariato provvede alla riapertura della viabilità in prossimità di edifici ed aree, tramite la rimozione di Posti di Blocco e Cancelli di accesso.</p> <p>Coordina le attività di alloggiamento della popolazione tramite il rientro negli edifici evacuati o, diversamente, organizzandone e sorvegliandone la permanenza nelle aree di accoglienza.</p> <p>Supporta il Sindaco ed il personale coinvolto nelle attività di ricognizione dei danni da accertare tramite il sistema regionale Ra.S.Da. (Raccolta Schede Danni), ai sensi della D.G.R. n.VIII/8755 del 22 dicembre 2008.</p>	<p>Eventualmente provvede alla riapertura della viabilità, tramite la rimozione di Posti di Blocco e Cancelli di accesso.</p> <p>Supporta le forze di Polizia e dell'Ordine durante l'eventuale alloggiamento della popolazione tramite il rientro nelle proprie case od alla predisposizione di alloggiamenti temporanei.</p> <p>Supporta il Sindaco ed il personale coinvolto nelle attività di ricognizione dei danni da accertare tramite il sistema regionale Ra.S.Da. (Raccolta Schede Danni), ai sensi della D.G.R. n.VIII/8755 del 22 dicembre 2008.</p>	<p>In coordinamento con il Responsabile della Polizia Locale provvede alla rimozione dei Posti di Blocco e dei Cancelli di accesso.</p> <p>In coordinamento con il Responsabile della Polizia Locale e dei Volontari di Protezione Civile provvede all'alloggiamento della popolazione tramite il rientro nelle proprie case od alla predisposizione di alloggiamenti temporanei.</p>	